Anno V. Domenica 17 Ottobre 1880 N. 41.

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs. As. PUBLICA

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile..... $ 10
Numero separato.......... » 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 17 Ottobre 1880.

PRESENTE E PASSATO

Se dovessi credere a Silvano la fine del mondo sarebbe vicina e siccome dopo il mondo cadrebbe anche il *Maldicente*, mi affretto a prevenire il selvatico reggitore dell'olimpico organetto che da informazioni prese risulta che garantito l'organetto dagli Dei, il mondo non pericola e di trapassato non abbiamo per il momento a contare che Avellaneda e il suo governo.

—

L' Argentina conta un Presidente di piú.

Il *Mosquito* un tipo *esplotabile* di meno.

Mitre e Sarmiento furono eternizzati dal *Mosquito.*

Avellaneda si spegne colla sua presidenza.

Mitre e Sarmiento furono colossi al potere.

Figure tipiche i cui nomi riassumono per ciascheduno tutto un programma di governo.

Avellaneda non lascia traccia propria.

Alsinista con Alsina, indefinito colla conciliazione, rochista con Roca, fu tutto meno avellanedista.

—

Gli eventi tutti della presidenza Avellaneda si svolsero nelle caricature del *Mosquito,* attorno alla scimitarra di Sarmiento o al *chambergo* di Mitre.

Non sará cosí dei tacchi di Avellaneda nella presidenza Roca.

—

Roca entra al potere circondato da partito proprio, vergine di impegni e di legami.

Il paese é in pace, gli avversarii quasi conciliati.

Gli orizzonti che si aprono di fronte alla sua amministrazione sono sgombri di nubi, l'avvenire tranquillo e fecondo di buone promesse.

—

Tre mesi or sono si riteneva impossibile che Roca giungesse a governare.

Ora Roca é Presidente, governa e sarei quasi per dire che gli stessi irreconciliabili di Febbrajo e di Giugno incominciano a persuadersi che il diavolo non è poi tanto nero quanto lo si dipingeva.

—

Le circostanze che accompagnarono Avellaneda al potere erano assai piú difficili e complicate.

Legato ad Alsina e al suo partito, ai quali Avellaneda doveva la Presidenza, dovette necessariamente subire tutto l'incubo della loro influenza.

Da lí l'incertezza della sua politica.

I continui intrighi.

Il governo nel quale tutti governavano meno il Presidente.

La mancanza assoluta di prestigio e di autoritá.

—

É a sperare che non sará cosi dell'amministrazione Roca.

Il suo programma é energicamente esplicito.

Purché non abusi delle forze e dei tesori del paese per degenerare in

APPENDICE

Avventure
Del Barone Drocque.
Racconto umoristico
CAP. VII.
Si ride e si piange

Non l'ho mai negato.

Sí ricco di beni tanto materiali che morali....

Lo sanno tutti.

Che dovresti essere fortunata se ti capitasse un compagno di questa sorte.

Il volto di Fanny diventó pallido, il mento le si congiunse col petto, e ristette immobile senza nulla rispondere.

A quel cambiamento della figlia papá Montalti scordando la bontá prestatagli dall'avarizia, si rizzó in piedi, picchió un pugno sul tavolo gridando: scommetto che qualche birbone ti ha infinocchiata !...

Papá !...

Che papá, che papá, se tu dai ascolto al primo venuto e non alle parole di chi sa e deve proporti dei migliori partiti.

Il barone Droque ? domandó la fanciulla, mentre due lacrime grosse come nocciole le scorrevano per le guancie.

Sí, precisamente il barone Droque.

Ma io quell'uomo non lo posso amare..

Montalti a simile confessione corrucció le ciglia volse uno sguardo intorno e si precipitó fuori della stanza.

Fanny gli corse dietro, ma inutilmente: ché cadde svenuta tra le braccia della madre accorsa a quella scena di dolore.

....

....

Quando il procolo fu nella via, una mano pesante gli si posó sulla spalla: Ah, barone! esclamó egli voltandosi, veniva appunto a cercarvi....

Io facevo lo stesso, disse il barone infelice, poiché ho da sgravarmi l'animo da una angoscia....

Ho capito, brontoló papá Montalti.

Ieri sera, uscendo di casa vostra, ebbi una spiacevole sorpresa.

governo di partito, sia ben venuto.

Tutte le speranze sono rivolte a Lui

Tuttavia é un mito.

Si attendono le prime mosse per giudicarlo.

Vedremo e sopratutto.... non disperiamo.

Caco.

A SPIZZICO

Non toccate la regina da ricotta e...., guarda mo, cosa vuol dire le distrazioni; volevo parlare della veneranda Municipalitá, e l'estro mi trasporta al Dulcamara dell' Elixir d'amore.

Ah! estro matricolato.

Ma rivengo alla *Dea* del *mi corazon.*

A proposito d'una botta e risposta apparsa nei due magni giornali, con lor licenza voglio, non assidermi arbitro, e come il potrei? ma mettere becco in molla.

Non intendo di entrare nel merito se sia, o non vero, *ma é vero*, che il Presidente del Muli-cipio, abbia piú o meno espressamente fatto capire quel tale, del resto, *particolarissimo* desiderio, che cioé le Societá italiane in corpo avessero concorso a rendere animata la glaciale cerimonia della trasmissione del *bacolum* presidenziale; solo mi permetto ad osservare che se la Municipalitá ha dei riguardi per quel tale garbatissimo Signore, ne ha poi proprio pochini per le nostre Societa Italiane, e una prova l' abbiamo nella magra scusa fatta addurre da qualche giornale per non concedere la Piazza richiesta, non avendo nemmeno avuto il *riguardo*, di compiere un'atto di mera educazione coll'accusare ricevuta della domanda fattale, e rispondere magari un bel *No.* Meno etichetta, ma piú sincerità.

Ma, perché intrattenerci di quelle perfidiche Mummie...... non si é forse giá detto: che l'Italia fa da sè?

E cosí sia.

—

Il battagliero Direttore della *Pampa* ne snocciola di nude e di crude, da cui traspare che la combriccola che é arrivata ad afferrare *legalmente* le redini del governo, colla stessa legalitá, lo invitava, dietro grasse promesse, di alterare i registri delle votazioni.

Excusez du peu.

Povera Sovranitá popolare, che figuraccie che mi fai! Se col suffragio universale si raggiunge un tale livello, *libera nos domine*, e ancora per molto tempo.

—

La prima Societá Femminile, cronologicamente parlando, vuol rubare ad ogni costo la celebritá alle *galletitas* di *Bagley.*

Saranno poi le sue *Membre* altrettanto *friand!*?

E' ben vero che in questa occasione compaiono solo per riverbero, ma nessuno mi toglie dal cucuzzolo che la caritá del cotale che, nel suo piccolo, piglia con tanto entusiasmo le loro parti in mano, e come no, sia proprio una caritá piú pelosa dello stesso

Silvano.

Chiaccherata-poetica domenicale.

—

DONNINE PIGLIATELO COME VIENE!

—

[*Continuazione e fine vedi N.* 39]

Non fo la predica
A voi, Signori,
Che *intentis auribus*
Col muso in fuori
E a bocca aperta
State ascoltando....—
Ma state allerta,
Ché svolazzando
Vi é quell' insetto....
E allora.... capperi!
Col muso stretto
Uopo é ascoltare
Senza fiatare
La filastrocca
Ch' esce di bocca —
Senza riccorrere,
Come taluni,
Ai vecchi e soliti
Luoghi comuni,
Mandando al diavolo
La rapsodia
La ristucchevole
Fraseologia;
Eliminandomi
Dai saputelli
Che non compongono
Senza il *Ruscelli* —
Diró due chiacchiere
Con libertá
Per variare
La Societá.
Lodar la *coppia*
Il dirla: *invitta*—
É vecchia storia
Fritta e rifritta,
Dir che la giovine
È un cherubino
Saprá poi dircelo
Solo Agostino.
Le lodi e i plausi
Giusti e mertati
Ridirli, é inutile,
Si son giá dati
Dunque necessita
Dir qualche cosa
Che alletti l' animo
Dell' alma sposa....

—

Merlo, mormoró per la seconda volta l'Arpagnone, troppo tardi....

Vidi vostra figlia con un giovinotto dai baffi inanellati....

Chi é questo cane? dite, dite, Barone...

Brrrrr, fece l'amico, che furia; e si guardó d'intorno per paura che qualcuno sentisse, indi accostandosi alla bocca le dita grosse e corte ricoperte d'anelli, bisbiglió all'orecchio di lui:

L'avvocatino Ernesto Vareno, e come letterato aggiunse: ragazzo che *ha ancor da lasciare il pappo e il dindi....*

Canaglia, canaglia, gli aggiusteró io le corna, lo faró chiamare in questura....

No, no, non vorrei che per me faceste uno sproposito. Lasciate fare a me: appunto, eccolo lá *lupus in fabula.*

Ernesto Vareno era sboccato da una via laterale e camminava innanzi a loro una ventina di passi.

Appena che il barone Droque scorse l'avvocato, la sua prominenza trippesca minacció di calergli a terra, afferró pel braccio il compagno e stringendolo forte piagnuccolava. Montalti, amico mio, mi raccomando, prudenza, non fate.... non muovetevi.... lasciatelo ire.... per caritá.... la creanza.... l'educazione.

Auff.... auff.... auff....

Ma i milioni del signorotto che minacciavano di scomparire, fecero perdere il cervello al procolo, cosiché strascinando il barone fino alle spalle dell'avvocatino con un vocione peggio d'un brigante gridó: signore Ernesto!...

Uno sbuffo terribile del barone, stretto come da una tanaglia pel braccio, valse a fermare l'avvocatino innocente.

Con chi ho il piacere di parlare? chiese il giovinotto.

Col signor Montalti che sono io e il barone Droque....

Cioé, non con me, balbettó l'atterrito poeta, il quale malediceva in cuor suo il compagno forse colle parole di *Re Lear* o di altro pezzo tragico, esclusivamente col signor Montalti.

[*Continua*]

I tempi critici
Le immense tasse,
Tanti *Onorevoli*
Che fan man basse
Ci han fatto perdere
Pazienza e pace,
Ciascun ne mormora
Ma.... paga e.... tace....
Per questo, diamine !
Vogliam soffrire,
La gioia e il gaudio
Vogliam bandire?....
Per tutti i ninnoli !
Giú giú la noia,
Per *omnia saecula*
Viva la gioia.!!.
A eterna gloria
Di chi ha memoria,
Viva la storia
Della baldoria —
Chi preme e schiaccia
Le nostre cose
Vivan sempre le imposte e sovrimposte

—

Tutti lamentauo
I dí passati,
Quando non c' erano
I Deputati,
Che non pagavansi
I *fabbricati*....
Ma or tutto é inutile
Gridar di piú,
L' é necessario
Usar virtu.
Se no — ti chiappano....
Pulci e manotte....
E allora ?.... tuffete!....
Felice notte—!......
Ordunque, unanimi
Gridiamo: Evviva
Chi é in mezzo al pelago
Chi é in su la riva
Per tutti i secoli,
Viva la gente
Che non sa niente,
Che non risente
L' etá presente.
Viva l' Italia
L' etá precaria
Evviva l'Esattor di Fondiaria !!!
L' altro ier le fémmine
Del mio paese
Un chiasso fecero
Villan, scortese.
Esso era orribile,
Ciascun tremava,
Perché?.... il Molino
Non macinava....
Come ?....esclamavano
Ma questo è infame!
Dobbiam morircene
Ancor di fame ?
Forse non bastano
Tante torture
Due lire al tomolo !!!!!
Le moliture !!!!!
La gente é misera,
Di tasse é stanca,
Tutti ci rubano
A dritta e a manca !....
Ma che ? curarcene
Noi liberali
Dobbiam le chiacchiere
Brusche, illegali
Del basso popolo
Che non sa niente,
Che sempre mormora
La brava gente ?....
Evviva il secolo
Della Gabbella..!
Evviva Sella....!
L' etá novella!....
Viva chi introita
A buon mercato....
Evviva il *Contatore* e il *Macinato!!!!* ...

—

Oggi, se un sigaro
Non é piú buono
Non, é come eralo
Venti anni or sono.
Lamenti e suppliche
Far noi dobbiamo ?....
É un gran pericolo
Fare un reclamo !....
Un giorno, Lobbia
Ne fé parola
Dové transigere,
Con la pistola....
Costó carissima
La sua ragione
Fu forza smettere
Far lo squarcione;....
E avea dei ciondoli
Di gran valore,
Era *Onorevole*
Era Maggiore !!!!
Dunque l' é inutile
Il brontolio,
O buoni o pessimi
Si fumi, e... addio!....
Per corollario
Gridiamo a coro
Viva la Cabala
Il Contraloro,
Briosi ed ilari
E canticchiando,
Sempre fumando
Di quando in quando
Il *controbando* –....
Viva l' Anonima
Gente gabbata,
Evviva la Regia Cointeressata !!!!

—

Il viver comodo
Non é per tutti;
La vita alternasi
Fra danze e lutti.
Tutti abbandonano
L' Italia bella,
La dicon misera
Serva ed ancella;
La gente povera
A frotte espatria,
Perché abbandonano
La nostra patria ?
Interrogatene
Il Quirinale,
L' eterna ed unica
Fonte del male,
A quei papirii
Di Senatori
Ai della Camera
Declamatori.
A quelle maschere
Volti sinistri
Degli Illustrissimi
Nostri Ministri !....
Forse l' Italia
In se non serra
Piú ricca e florida
La propria terra ?
Forse l' industria,
Le arti, la scienza
Non son nel massimo
Della potenza ?
Ben altro rumina
Pel capo ai nostri,
Quando cinguettano
Dai sommi rostri.
Il ben del popolo
Si guarda a stento,
Né vale il pubbico
Risentimento !....
Son tutti pessimi
Birbi maestri,
Nemine excepto
Sinistri e Destri....
L' amor di Patria
É un bel pretesto,
Come raggiungere
Subito e presto,
Con mille trappole,
Con mille imbrogli
I Ministerii
Dei Portafogli....
Ci han fatto ridere
Piú di una fiata
I volontarii
Per forza, al Plata,
Quando domandano
Soccorso, ajuto........
Domanda inutile....
Tempo perduto....
Se qui é impassibile
Di possedere
Il necessario
Ció ch' é dovere;
Colá ?.... in America?....
Che stravaganza !!!....
Lá—non c' é l' itala
Rappresentanza ?....
Ma forse gl' Itali
Fra quei paraggi
Vogliono vivere
Come tra saggi....?
Ma forse credono
Che sol colá
Germoglia l' albero
Di Libertá ?....
Poveri Ingenui !....
Non sanno ancora
Che al Plata, il libero
Governo é ognora
Un desiderio
Un progettato
Con tempo ed ansia
Sogno dorato.
Ah! le terribili
Cinque giornate ! ! !....
Oh! i nostri Vespri ! ! !....
Le barricate ! ! !....
A Buenos Aires
Si sa gridare
Ma *Valle Laudia* ! ! !
Si puó chiamare ! ! !....
Sicché, in parentesi,
Tra noi sia detto,
Nessun sta comodo

Nel suo ricetto —
E noi carissimi
Vogliam la vita
Che il ciel ci addita
Sempre fiorita
Farla finita?....
Da buon filantropi
Battiam le mani
Agli Argentini ed agli Italiani.

—

Solcata é l'aria
Da lampi e tuoni,
I Ré tentennano
Sopra i lor troni.
Oggi in politica
Si guarda oscuro,
Veggono i Principi
Nero il futuro,
Gl'Imperi crollano,
Vanno in rovina,
La democratica
Setta, é una mina,
Che avvampa e scoppia
Con risultati
Piú o meno-orribili
Pei coronati.
L' ottaugenario
He di Lamagna
Col giovanissimo
Sire di Spagna
Ah! la passarono
Pur troppa bella!....
Ebbero un poco
Di tremarella!....
Ora per ultimo.
Fero la prova
Col sommo Autocrato
Re di Moscova,
Sicché, carissimi,
Dirvelo deggio
Che il mondo rotola
Di male in peggio.
Guerre, miserie
Peste e il colera
Son sempre all'ordine
Da mane a sera.
Se si precipita
Col vento in poppa —
Vuotiam noi celeri —
D'amor lo coppa —
Senza commuoverci
Di questa stitica
Etá si critica
Della politica,
Alziamo all'etera
Canti d'amore
Per guerre; reg!cidi, e Imperatori !!!..

—

Quando in Italia,
Divisa in sette,
Non permettevasi
Portar basette;
In illo tempore
Birri e prelati
In un frenavano
Gli scapestrati;
Allor, le giovani
Facean l'amore
Sempre col *liceat*
Del Confessore!!........
Quando i Canonici
I Parrocchiani
Si trasformavano
In ruffiani
Per.... per la semplice
Sola mania
Far stare i coniugi
In armonia !......
Tempi quelli erano
Che ben si stava,
Perché lo scandalo
Mai si avverava !....
I preti or, diamine !
Mutaro i panni
San fare i Paridi,........
I Don Giovanni....
Piú non han chierca,
Non han collare,
Devoti al pendolo
Piú che all'altare,
Ora adottarono
Un'altra forma !....
Evviva il secolo
Della riforma ! !
Evviva il libero
Culto, e lo Stato,
Viva il Papato
Giá spodestato
Piú non curato.
Viva la Bettola,
Viva la Chiesa,
Viva il Pretume e chi ci fa la spesa!....

—

Ora si emancipa
Oh! che progresso....
Chi mai?.... o *tempore!*
Il debil sesso.
Rotto han le giovani
E.... morso e briglia
Senza, o col *placeat*
Della famiglia !....
Se un Caio, un Tizio
Un di noi altri
E che — in parentesi —
Siam molti scaltri
Nella svenevole
Arte d'amore —
Chiediam lo subito
La mano e il core,
Fan mille smorfie
Nei primi dí,
Poi senza ostacolo.
Dicon di *Si*....!
Perché?.... romantiche
Son le ragazze,
Per i romantici
Van sempre pazze....
Via.... non credeteci
Alle parole
Son tutte fole !....
« *Tu sei un Angelo!!*
« *Un gelsomino....*
« *Un tipo archetipo!!....*
« *Un amorino.... !!*
Tutte fandonie,
Sdolcinature,
Sono teoriche,
Son procedure....
Ma il sesso debole,
Vario, incostante
Vuol questo pabolo
Per farsi amante
In sino all' etera
Gridiamo, a coro,
Evviva il secolo
Presente d' oro!...
Viva l' amabile
Sesso gentile
Cosi civile,
Cotanto umile,
A niun simile;
Viva chi é celere
Nel corbellare,
Viva il *Bon ton* e il libero trattare....

—

I matrimonii
Ai di presenti
Son climaterici:
Prima che il giovane
Sen vada a letto
Deve giá spendere
Piú d' un sacchetto.
Fansi i capitoli
Con gran dolore,
Che l' ingordissimo
Ricevitore
Per mille inezie,
Per marche e bollo
Ti fa ben torcere
L' osso del collo!....
Le indispensabili
Rituali feste—
Poi per la giovane
Brillanti e veste,
Dolciumi, intingoli,
Piatti montati,
Lo stuolo innumere
Degli invitati....
(Che non mai mancano
I parassiti
Allor che trattasi
Di questi inviti)
Ma questa storia—
Questa mangiata
Si dee ripetere
Piú d'una fiata.
Son corollarii
Di queste gale
I splendidissimi
Balli di sale.
Ma chi sollazzasi
Con faccia lieta,
Certo é certissimo
Sempre il poeta—
Con la legittima
Scusa dell' ode
I meglio intingoli
Tracanna e gode.
Ei cita Sakspear,
Tassi e Manzoni,
Petrarca, Byron,
Berni e Frugoni,
Poi manda al diavolo
Sposi e invitati,
Sclamando: i tangheri !..
Li ho corbellati !......
Dunque, o carissimi,
Cosa é la vita? ....
É una commedia
La piú gradita !....
Viva chi prodiga
E pranzi e lodi,
Viva chi mangiasi
La polpa e i brodi.
Viva i chiarissimi
Vozzari bardi,
Viva Aleardi
E Leopardi,
Evviva Pellico,
Vive l'Ariosto...
E... viva la virtú del girarrosto!!..

—

Se queste frottole
Vi hanno annoiate,
Non vengo a chiedervi;
Mi perdonate !...
Questi poetici
Scherzi giocosi
Li ho scritti a gloria
Di questi sposi
Che ignari e immemori
Dell'universo,
Il mondo guardano
Per un sol verso.... .
Bravi !!!.... bravissimi !!!....
Questo é un bel piano....
Questa é la tattica
Del viver sano....
Gridiamo unanimi
Con esultanza —
Viva il tripudio
La noncuranza....
Viva l'amabile
Gentile Rina....
Ch' é un'Eroina
D'ogni sposina !!....
Che é fresca e rorida
Como la rosa
Quando superba sopra il..gambo posa..
....
....
....
....
....
E in cosí dir—sul ciglio mi passó
Del sol nascente un raggio mattutino,
Il dolce sonno in un balen cessó...
Ma era un fatto,i sponsali e il bel festino,
E mentre che quel raggio mi svegliava
Forse la Coppia allor si..addormentava!.

ENDIMIONE.

SUL LEONE DI CAPRERA

—

Otro si digo: Che ancor noi siamo dolenti che l'Album a Garibaldi non sia partito col Leone, ma! la colpa non é nostra, si fece tutto il possibile; prova ne sia che le prime somme raccolte [ps 2500] vennero consegnate al Capitano e poi, fra le titubanze di partire o restare, la rivoluzione Argentina ed altri inconvenienti la Commissione stabilí di spedirlo coll' Europa.

Por tanto: Cari organi orientali, calmate le vostre coscienze e dormite i sonni placidi come facciamo noi.

GIOVE
Avvocato e membro della Commissione Album.

SALUTO!!

—

Il vecchio sottoscritto augura buon viaggio, salute e molti patacconi alla simpatica Compagnia Morelli-Tessero; —*Un bacio* al bel sesso ed una cordiale stretta di mano al *niente affatto brutto* sesso forte.

A rivederci

GIOVE.

Ciarle Domenicali

—

Eccovi, o belle donnine, una cronaca che scrive per le Signore una bella *biondina*, e che a voi potrá certo tornar gradita.

Le curve del seno e delle spalle e il diametro della vita, non avevano abbastanza risalto nei busti e negli abiti convenientemente serrati alla persona: era poco, e venne fuori il *corsage hollandaise*; e venne fuori la manica incollata alla carne: seduzione delle seduzioni; impertinenza delle impertinenze. La donna non é piú donna: é statua; é creazione di Prassitele; é realismo fidiaco: é alcool che sprizza negli occhi degli uomini e vi s'accende.

La questione non si riduce che a questo: essere un blocco di marmo di Carrara stupendamente modellato; o non essere niente affatto un blocco e sapersi modellare. — Arte vera ed arte falsa; incantesimo autentico e incantesimo posticcio: ma tutta una cosa, — tutta una cosa da ingannare i piú accorti.

La miopia é difetto innato nell'uomo!

—

Sicché avete questa *toilette* di colpo sicuro, e d'effetto irresistibile:

Abito *bergére* di percallina *satinée pompadour* o di *foulard pompadour; fichu* di *jais* sulle spalle *levigate;* collo nudo; orecchi nudi; *touffe* di gelsomini sulla parte sinistra del seno (alimentati dalla rugiada del cuore); ventaglio, ombrellino e stivalini *pompadour.*

Oppure: abito *americaine:* flanellina di tono scuro: gran cappello *mousquetaire;* stivalini di pelle boa, lascianti vedere due dita di calza bucherellato come cacio pizzichino e guizzanti seducentissimamente di sotto a un *petit volant plissé* di seta *nacarat* che orla il lembo della veste, o della sottoveste.

—

Il cosí detto cappello *canale* — corruzione della *capote Paris-Murcie* — non é rimasto ora che il dominio della borghesia minuta; delle fanciulle che campano di pane, lavoro, pettegolezzi, ripicchi ed invidiuzze; e di qualche *còterie* del *Demi-Monde*.

Le nostre eleganti compresero in tempo che non bisognava far la copia allo scappavia di D. Basilio del *Barbiere*; cosí come le parigine avevano trovato abbastanza strano che i gesuiti nello sfrattare si dimenticassero i cappelli, lasciandoli ad esse.

E li smisero.

—

La santa mussolina delle nostre mamme, dicono stia per ritornare in auge.

Si porterá non solamente bianca, ma ancora rabesca a tinte tenere, per completare la *toilette*, un piccolo *paletot* di stoffa o velluto, parimente a tinte tenere.

La mussolina ha l'immenso vantaggio d'armonizzare con tutte le combinazioni di *toilettes*, e di stare d'incanto con ogni sorta di guernizioni e merletti. — Di piú essa conserva sempre quel profumo di freschezza e di candore che da tempo in giú é stato smepre una grande attrattiva. — Non ci sono che le zulú addosso a cui potrebbe parere una stonatura!

—

Da Parigi ci viene il costume " campo di grano. " — Abito velato color spiga matura, drappeggiato a piccoli *bouquets* di papaveri, campanule e fiordalisi. — Cappello di paglia di Firenze adorno degli stessi fiori, che vanno messi ancora sulla testa. — Ornamenti di spighe in topazii; piccoli fermagli alle orecchie, al collo e al braccio.

Carino tanto!

—

Domina una nuova tinta di verde: il gambo di garofano: un verde glauco che bisogna essere ben bianca e ben bionda per affrontare. S'adorna di rose pallide, si guarnisce di merletti bianchi e s'accompagna di *bijoux de jade*.

C'é poi la *toilette* ad arcobaleno: *surah* malva e *satin* violetto, con leggerissime guarnizioni d'oro.

Ed infine la *toilette* campagnuola, a tinte silvestri; od il costume miosotide: quest'ultimo fino ai diciotto anni.

Che piú?

Mettete dei " *vergiss-mein nickt* " sui capelli; dei " *ne m' oubliez pas* " di turchese alle orecchie e ai pugni; e degli " *aimez-moi* " naturali fra le mani e sul seno....

E sarete un ideale d'adorazione.

Per copia conforme.

Tantalo

Furto Gioviale.

—

Un ingegnere sempre giovane e gentile, ispirandosi agli occhi color del mare di due biondine, dettava il seguente motto, della bellezza del quale puó giudicare il lettore:

Ambedue siete vaghe come un fiore,
Una di piú sareste le tre grazie,
Una di men l' *Amore*.

GIOVE.

CRONACA

DOMANI vedremo allontanarsi da questi lidi la tanto applaudita Compagnia Morelli.

Le auguriamo prospero viaggio, colla speranza peró che vorrá far risuonare fra noi quelle note artistiche, e veramente Italiane, nel prossimo anno, pel quale ci prepariamo.... Questo é il voto del *Maldicente*.

—

ASSEMBLEE. Oggi Assemblea alla Societá Unione e Benevolenza, e Unione Operai Italiani al tocco, e alla Nazionale alle due.

SOCIETA' COLONIA ITALIANA. Il ballo dato ieri a sera da questa Societá fu animatissimo.

Le danze si protrassero fino all' alba.

Ecco ben inteso il *miscere utile dulci* dei nostri padri.

AL POLITEAMA—Ieri sera debuttó la compagnia Giapponese.

Se ne dice mirabilia.

Se vogliamo convincercene, a questa sera al Politeama.

Sciarada antecedente

Ta-bacco.

Il mio *primo* afferma e l' *altro*
della selva in mezzo stá :
terzo il fulmine a ferire
colla sua velocitá.
Il mio *tutto* leggi spesso....
tu lo trova, se sei scaltro !

Io.

Avvisi

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE L'ALMANACCO

popolare del 1881

per uso della Colonia Italiana nel Plata

Vedrá la luce in Buenos Aires vorso la metá di Ottobre prossimo.

Sommario. — Due parole ai nostri concittadini — Il Calendario — Delle fasi della luna — Degli eclissi del sole — Degli Eclissi della luna — Aumento e diminuzione del giorno per mese — Eclissi del sole e della luna nel 1881 — Le quattro stagioni — Quadro dimostrativo dei giorni festivi — I dodici mesi dell'anno con date storiche — Cenni biografici — Aneddoti — Racconti — Miscellanea.

Questo calendario sia per la sua novitá, come per l'accuratezza con cui venne compilato riuscirá utile ed istruttivo a tutti gli Italiani.

Prezzo ps. 10 m|c.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.

Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci incarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usat e passate di moda a scelta del cliente.

Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLI

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori Umberto I, 'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

di 6000 ton. e 4000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 OTTOBRE

PER

R. Janeiro, Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in **ORO**

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 185.

FABRICA DE | **CAL** | PRIVILEJADA

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina | Paseo de | Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes

cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

LA VERDADERA

ECONOMIA

de las familias

gran crisis

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita............	Ps.	35
Id id id id saco..............	»	30
Una levita..............................	»	20
Un saco.................................	»	15
Un pantalon...........................	»	10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO

180 — ESMERALDA — 180

Cima Filomena

LEVATRICE APPROVATA

Avvisa la sua Clienteia che il suo nuovo domicilio é in via

Tucuman 474

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE encuentran siempre maquinas de los mejores sistemas (NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usada garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas &

Dicha casa acaba de recibir ultimamente un completo surtido de las mejores máquinas hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan

418 — CALLE DE CUYO — 418

FOTOGRAFA
L' NCENDIO
476 — CUYO — 475
Tra Cerrito e Libertad
Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina
Lavoro garantito.
476 - Cuyo - 476

LE NOZZE
del Rè di Spagna con l'Arciduchessa di Austria in Madrid.

La riproduzione del riferito successo troAandosi di un lavoro artistico di 1.a classe, avviso i connazionali che a principiare da oggi stara in esibizione nella.

Grandiosa Esposizione Panoramica
di Attualitá
69 — CALLE BOLIVAR — 99

In donde la collezione dei quadri é della piú importante e sempre nuova, annoverandosi in essa attualmente.
1° La morte del principe imperiale Luigi Bonaparte pei Capi Zulú, il 1° Giugno 1879.
2° La perdita del monitore peruano «Il Huascar» la mattina dell' 8 di ottobre 1879.
3° Due importanti scene su disastri dell'innondazione di Murcia (Spagna) 16 ottobre 1879.
4° Differenti scene sulla morte di Vittorio Emanuele, e l'attentato ad Umberto I in Napoli.
5° Altre sull'inquisizione, ed infine unimmenso essortimento di fotografie stereoscopiche de principali monumenti, luoghi e cittá dell'intero Universo.
Entrata per signori e signore $5 m/c.
Id pei bambini » 3 »
Lo stabilimento é aperto dalle 12 del giorno fino alle 10 di notte.
69 - Bolivar - 69

El doctor Bianchi
MEDICO QUIRURGICO
ESPECIALISTA
Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hecho un estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifiliticas. durante sus curas en menos de 15 dias. Da consultas todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.
Calle Callao Núm. 51
ESQUINA PIEDAD,
AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA
610 23 ap. 22 M.

La signora
Boschetti
LEVATRICE
avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.
Il suo nuovo domicilto é in via
Rivadavia N. 486.

"PASSATEMPO"
angolo Cuyo e Parana
Il rinomato delizioso stabilimento
GIARDINO--SALA DA BALLO--GRAN SALONE
per pranzi di nozze e per riunioni,
giuochi di boccie.
e una infinitá di altri passatempi.

SOCIETA GENERALE
DI
Trasporti marittimi a vapore
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore
FRANCE
Cap. GIRAUD
Partira il 18 Ottobre per
RIO JANIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI
Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA
PREZZI DI PASSAGGIO
Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf. oro.
Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.
Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.
NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.
NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori
P.E. Mattuhe
232 Reconquista 236

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA
ELEGANZA
NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette
ELEGANZA
PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

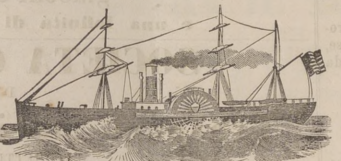
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America. Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Cristoforo  Colombo

partira il 7 NOVEMBRE

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, –2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

N. B· Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso. Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENT O MEDICO
di
Aeroterapia y Atmiatria
148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europei nel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e i altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE , la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMA ISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimost alle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc. Le persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per qualunque causa nonché i convalescentidi unghe malattie t ova ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di cura quello stabilimento vi é un *servizio me ico notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.